



Calendario Liturgico dal 5 al 12 Agosto 2018

† Domenica 5 Agosto Domenica XVIII	ORE 08,00	Caria Celio
	ORE 09,30	Per il Popolo
Lunedì 6 Agosto Trasfigurazione del Signore, <i>fešta</i>	ORE 17,30	Santo Rosario
	ORE 18,00	Lecca Benedetto - Benedetta
Martedì 7 Agosto Feria della XVIII Settimana	ORE 17,30	Santo Rosario
	ORE 18,00	Zuncheddu Fedele
Mercoledì 8 Agosto San Domenico, sacerdote, <i>memoria</i>	ORE 17,30	Santo Rosario
	ORE 18,00	Spanu Francesco (3° m.) - Caria Speranza
Giovedì 9 Agosto Santa Teresa Benedetta della Croce, vergine e martire, patrona d'Europa, <i>fešta</i>	ORE 17,30	Santo Rosario
	ORE 18,00	Giovanni - Virginia
Venerdì 10 Agosto San Lorenzo, diacono e martire, <i>fešta</i>	ORE 17,30	Santo Rosario
	ORE 18,00	Ringraziamento (50° Ann.)
Sabato 11 Agosto Santa Chiara, vergine, <i>memoria</i>	ORE 10,30	Matrimonio : Zuncheddu - Cinus
	ORE 17,30	Esposizione Santissimo - Santo Rosario
	ORE 18,30	Etzi Santina - Taccori Giovanni
† Domenica 12 Agosto Domenica XIX	ORE 08,00	Per il Popolo
	ORE 9,30	Cardia Antonio - Pietrina
	ORE 18,00	Matrimonio Gessa - Gessa

Settimana dal 5 al 12 Agosto 2018

XVIII Domenica del Tempo Ordinario 5 Agosto

(Lez. Fest.: Es 16,2-4.12-15; Sal 77; Ef 4,17.20-24; Gv 6,24-35)

Il pane che estingue la fame

I polli vanno dietro a chi dà loro il becchime. Se semini del mangime nel cortile, ti seguiranno ovunque ... Ricorda, però, che non ti seguono per amor tuo, ma solo per il mangime. In Cina, dopo la guerra dell'oppio (1842), col predominio europeo il cristianesimo fece molti proseliti basandosi sugli aiuti economici: molti cinesi erano pronti a farsi battezzare pur di avere una scodella di riso dai generosi e ingenui missionari. Li ribattezzarono i "cristiani del riso". Si può aderire al cristianesimo non per amore di Gesù, ma per tanti altri motivi: non solo per riempire la pancia, ma per tanti altri motivi: non solo per riempire la pancia, ma anche per ottenere un lavoro, per assicurarsi posti di onore, per avere privilegi.

La folla cerca Gesù. E quando vide che Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafarnao alla ricerca di Gesù. Gesù, però, capisce il vero motivo per cui lo cercano. E prova a far evolvere la loro domanda: «Voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati». Da vero educatore, non li respinge, ma li aiuta a discernere "perché" lo stanno cercando: Voi mi cercate perché avete riempito la pancia. Ma ci può essere un motivo diverso per cercarmi. Potreste cercarmi perché avete visto dei segni.

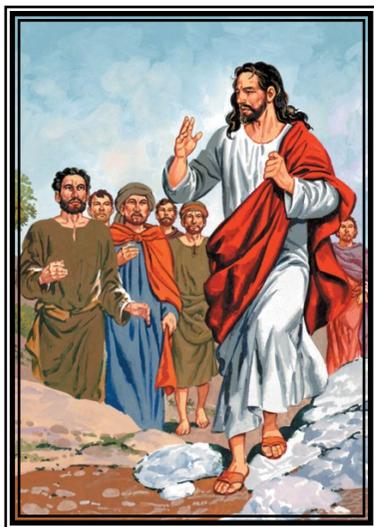
La moltiplicazione dei pani, quindi, non è la realtà su cui fissarsi, ma è un segno che indica oltre. Altrimenti fanno come lo stupido che, invece di guardare la luna, guarda il dito che la indica. Devono guardare oltre. C'è un altro pane da cercare. È la persona stessa di Gesù: Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete! Gesù invita la folla a prendere coscienza che, accanto alla fame biologica e al cibo che la soddisfa, vi è anche fame di senso e di una relazione personale che la nutre.

C'è un orizzonte terreno, nel quale viviamo la vita fisica, in cui abbiamo bisogno di nutrirci, vestirvi, curarci ... E sappiamo bene che Gesù non è estraneo a questi bisogni umani: nella sua vita, ha condiviso il pane con gli affamati e ha curato tanti malati, come Dio si era preso cura del suo popolo, nutrendolo della manna nel suo cammino nel deserto. Poi però, c'è un orizzonte

molto più grande, che si nutre di relazioni personali e di parole vere, che illuminano il senso e indicano il significato di quel che facciamo.

Gesù ci invita a darci da fare non solo per il cibo materiale ma anche per quello spirituale, non solo per il pane quotidiano ma anche per quello della Parola. Non sono in contrapposizione. Il pane e tutto ciò che sostiene la vita fisica va prodotto e messo in circolo, perché tutti ne abbiamo a sufficienza. «Bisogna rimettere in moto l'economia», è il mantra dei nostri anni. Vero! Ma ci vuole anche un senso alla vita, una direzione al nostro agire.

Le cose non si risolvono con gli egoismi individuali o di categoria. Nemmeno con gli egoismi nazionali. Abbiamo bisogno di uno sguardo più ampio sulla vita e sul mondo. Dobbiamo darci da fare per nutrire l'anima, che significa nutrire le relazioni e la fiducia reciproca, la fraternità e la speranza. Se noi cristiani siamo i primi a essere denutriti nello spirito, come potremo saziare la fame del mondo?



Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo». (Gv 6, 24-35)

AVVISI

Non ci sono avvisi per questa settimana

